

SPAZIO: SATELLITE FERMI OSSERVA 'RESURREZIONI STELLARI'

ROMA, 2 LUG - Stelle morenti che improvvisamente tornano alla vita: sono vere e proprie resurrezioni stellari i fenomeni scoperti dal satellite Fermi, al quale l'Italia partecipa a fianco della Nasa con Agenzia Spaziale Italiana (Asi), Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (Infn) e Istituto Nazionale di Astrofisica (Inaf). La scoperta e' pubblicata questa settimana su Science, accanto a quella, altrettanto sorprendente, di una nuova classe di stelle: oggetti sconosciuti, che finora non avevano nemmeno un nome e il cui unico segnale e' una forte emissione di raggi gamma. Le stelle che "risorgono" sono pulsar, ossia stelle di neutroni che ruotano su se stesse a grandissima velocita': invecchiando rallentano progressivamente fino a fermarsi, ma se nei loro dintorni incontrano una stella, possono "rubare" la sua materia e recuperare energia, riprendendo in poco tempo il ritmo di rotazione che avevano da giovani. "Il satellite Fermi ha messo a segno una doppietta di risultati sbalorditivi, superando le piu' rosee aspettative", commenta Paolo Giommi, responsabile dell'ASI Science Data Center, il centro dell'Asi che si occupa dell'elaborazione dei dati del telescopio. "Oltre a mantenere la promessa di esplorare il cielo con grande sensibilita', questo satellite ci ha riservato la sorpresa di scoprire nuovi oggetti celesti, risolvendo il mistero di sorgenti non ancora identificate, e fenomeni non ancora osservati".